

**DELIBERA N. DL N/12/2018 CRL/COM
PAR CONDICIO ELEZIONI POLITICHE E REGIONALI DEL LAZIO 4
MARZO 2018
SEGNALAZIONE AL TGR LAZIO PER VIOLAZIONE DELLA LEGGE N.28/00**

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

NELLA adunanza del 12 marzo 2018;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*”, ed in particolare l’art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’art. 1;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante “*Disposizioni per l’attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*”;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, che emana il Codice di autoregolamentazione ai sensi della legge 6 novembre 2003, n. 313;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, di seguito Testo unico;

VISTA la delibera n. 243/10/CSP, del 15 novembre 2010, recante “*Criteri per la vigilanza sul rispetto del pluralismo politico e istituzionale nei telegiornali diffusi dalle reti televisive nazionali*”;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2016, n.13, recante “*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*”, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio del 2 novembre 2016, n. 87;

RICHIAMATA la delibera n. 2/18/CONS pubblicata in G.U. n. 8 dell’11/01/17 recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale delle regioni Lazio e Lombardia indette per il giorno 4 marzo 2018*”

CONSIDERATO che le disposizioni della predetta Delibera n. 2/18/CONS sono finalizzate a dare concreta attuazione ai principi del pluralismo, dell’imparzialità, dell’indipendenza, dell’obiettività e della completezza del sistema radiotelevisivo, nonché

ai diritti riconosciuti ai soggetti politici dagli articoli 4 e 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

CONSIDERATO che il Co.Re.Com. Lazio, al fine di assicurare, su delega dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, all’elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento delle consultazioni elettorali, verifica, attraverso il monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive irradiate in ambito regionale, il rispetto del pluralismo, dell’imparzialità, dell’indipendenza, della obiettività e dell’apertura alle diverse forze politiche nei programmi informativi della concessionaria pubblica;

CONSIDERATO che, con determinazione dirigenziale del 26/01/2018, n. 45, il Co.Re.Com. Lazio ha affidato il servizio di monitoraggio del pluralismo politico ed istituzionale della informazione e della comunicazione politica nel sistema radiotelevisivo regionale della concessionaria pubblica nei periodi elettorali dell’anno in corso alla società Cedat 85 srl, con sede in Piazza Carducci, 28 72019 – San Vito dei Normanni (Br), C.F. 00344920715 – P.I. 01322700749;

PRESO ATTO che, dalla nota concernente le risultanze dell’attività di monitoraggio riferita alle elezioni regionali del Lazio, pervenute al Co.Re.Com. Lazio a mezzo posta elettronica certificata, in data 28/02/2018, prot. n. RT/345/18 e trasmessa dagli Uffici al Comitato, si afferma quanto segue:

“Nell’ultimo periodo oggetto di monitoraggio (dal 19 al 27 febbraio), è stato rilevato un significativo squilibrio nella distribuzione dei tempi di notizia, di parola e di antenna” e che “In generale la tendenza dell’ultimo periodo di rilevazione rispecchia quella dell’intero periodo di monitoraggio (dal 9 gennaio al 27 febbraio) in cui si è consolidato lo squilibrio nella distribuzione dei tempi a vantaggio delle “forze maggioritarie”;

CONSIDERATO che nel periodo di svolgimento delle elezioni, ai sensi dell’art. 7 del T.U., tenuto conto del servizio di interesse generale dell’attività di informazione radiotelevisiva, i notiziari diffusi dal TGR Lazio si devono conformare con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo, dell’imparzialità, dell’indipendenza, della obiettività e dell’apertura alle diverse forze politiche, al fine di assicurare all’elettorato la più ampia informazione sui temi e sulle modalità di svolgimento delle consultazioni elettorali.

CONSIDERATO che le testate giornalistiche devono assicurare condizioni oggettive di parità di trattamento, riscontrabili sulla base dei dati del monitoraggio, e devono assicurare ogni cautela atta ad evitare che si determinino situazioni di vantaggio per determinate forze politiche o determinati competitori elettorali;

CONSIDERATO inoltre che il Comitato procede ad una istruttoria sommaria ed instaura il contraddittorio con l’interessato: a tal fine evidenzia i fatti ed acquisisce le eventuali controdeduzioni, nel rispetto dei termini procedurali di cui all’art. 10 della legge n. 28 del 2000;

CONSIDERATO che, con pec del 1 marzo 2018, il Co.Re.Com. Lazio ha inviato al TGR Lazio, al fine di evidenziarne i risultati del monitoraggio da cui emergeva che “In

generale, la tendenza dell'ultimo periodo di rilevazione rispecchia quella dell'intero periodo di monitoraggio in cui si è consolidato lo squilibrio nella distribuzione dei tempi a vantaggio delle "forze maggioritarie" la nota prot. 24/18 con la quale ha trasmesso l'estratto del quadro sinottico del Rapporto Cedat relativo al monitoraggio effettuato sui tempi notizia – parola – antenna del TGR Lazio per il periodo 9 gennaio – 27 febbraio ed inerente sia le elezioni nazionali che regionali del Lazio fissate per il 4 marzo 2018;

RILEVATO che, nell'ambito della stessa comunicazione, si richiama il TGR Lazio a inviare eventuali controdeduzioni e/o azioni intraprese da parte del TGR stesso;

PRESO ATTO che, in risposta alla suddetta comunicazione, non sono pervenute note contenenti memorie di replica e/o controdeduzioni;

RILEVATO che nell'ultimo report pervenuto al Corecom dalla Cedat85 S.r.l. in data 5/03/2018, e trasmesso dagli Uffici al Comitato, con riferimento alle elezioni regionali del Lazio, si evince: *"Sebbene in misura inferiore rispetto a quelli precedenti, anche nell'ultimo periodo oggetto di monitoraggio (dal 28 febbraio al 4 marzo), è stato rilevato uno squilibrio nella distribuzione dei tempi di notizia, di parola e di antenna a favore delle liste che sostengono i tre candidati "forti" nella corsa alla presidenza del Lazio";*

RITENUTO pertanto di trasmettere all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la documentazione riportante i dati ricavati dal monitoraggio effettuato dalla società Cedat85 S.r.l.;

DELIBERA

- Di segnalare i risultati del monitoraggio effettuato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in applicazione della legge 28/2000, e di trasmettere i Rapporti conclusivi dell'attività di monitoraggio effettuati dalla Cedat 85 S.r.l. per gli eventuali adempimenti e/o deliberazioni di competenza, ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a) della delibera Agcom 1/18/CONS e dell'art. 16, co. 1, lett. a) della delibera Agcom 2/18/CONS;

Roma, 12/03/2018

F.to Il Presidente del Co.Re.Com. Lazio
Michele Petrucci